



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

22 NOVEMBRE 2021

TESTATA PUBBLICATA IN UNO DEI PAESI CHE NON PARTECIPANO CONVENIENZE INTERNAZIONALI COME PREVISTO DALLA LEGGE N. 68/90
GRUPPO EDITORIALE: EDIZIONE QUOTIDIANA - PUBBLICAZIONE: 1945

LA SICILIA



LA SICILIA
Ragusa

LUNEDÌ 22 NOVEMBRE 2021 - ANNO 77 - N. 322 - € 1,50
QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

ARTIGIANATO

I buoni numeri
dell'area ragusana

MICHELE BARBAGALLO pag. VII

E meno male che l'artigianato sa resistere

Rapporto. Sono 332 le nuove imprese nate tra luglio e settembre di quest'anno, l'export è cresciuto del 25% ma quasi tutte hanno difficoltà con l'aumento dei costi delle materie prime e mancano le figure professionali

«La qualità e la sostenibilità sono da sempre il marchio distintivo dell'artigiano del territorio»



I dati di un report condotto da Confartigianato non lasciano dubbi sull'andamento della ripartenza. Sono 332 le nuove imprese nate tra luglio e settembre di quest'anno, l'export è cresciuto del 25% ma quasi tutte hanno difficoltà con l'aumento dei costi delle materie prime e mancano le figure professionali. Spiegano i vertici dell'associazione: «La qualità e la sostenibilità sono da sempre il marchio distintivo dell'artigiano del territorio». Insomma, un mondo che riesce non solo a sopravvivere alla crisi ma anche a rilanciarsi.

MICHELE BARBAGALLO pag. VII

PENSARE IN VERDE

L'iniziativa. Scuole da tutta la provincia hanno espresso un desiderio per il compleanno dell'Unicef (11 dicembre), tutti incentrati sull'ambiente e su un futuro migliore per infanzia

LESA MANIARA pag. VI

COVID

Contagi in crescita
ricoveri in calo
Vaccini, si prosegue
con i soliti standard

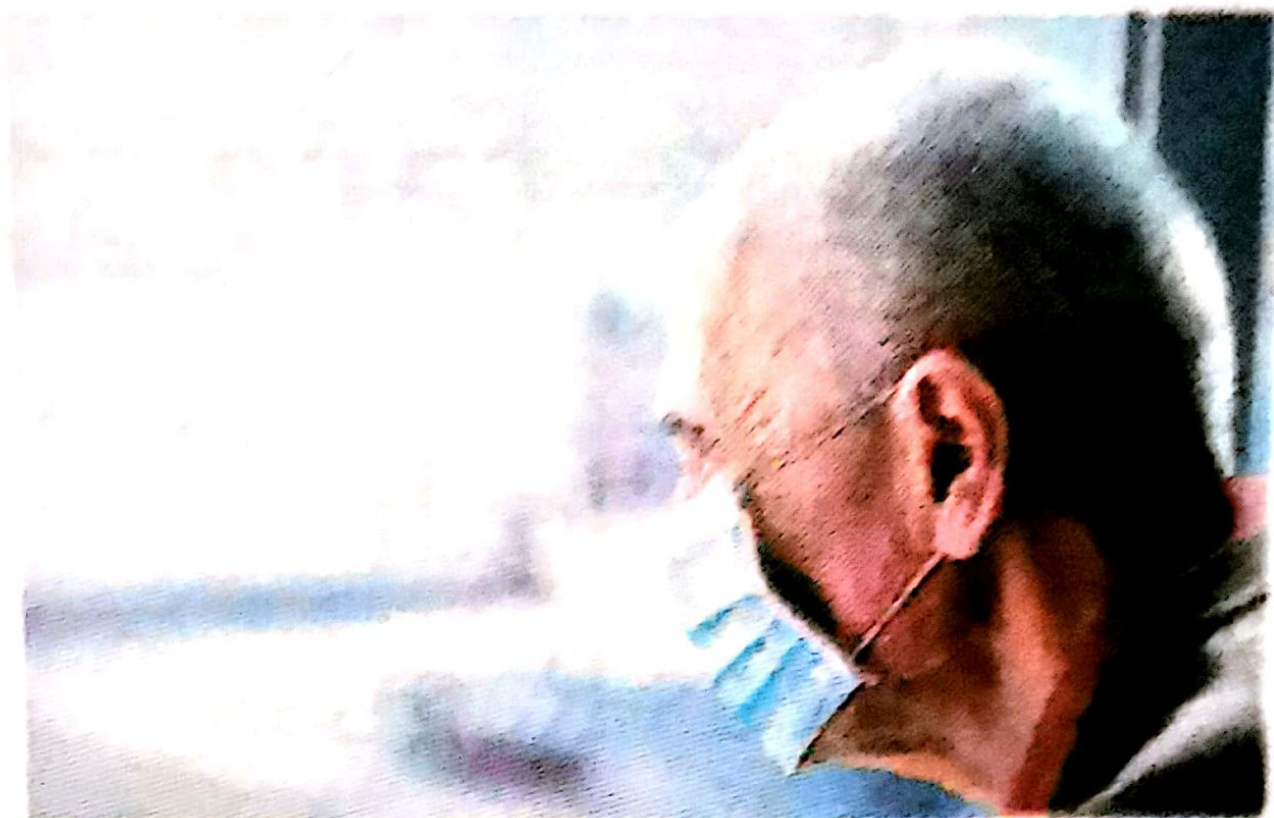
CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

IL PROVVEDIMENTO



Sanitari no-vax
l'Asp ha disposto
altre 2 sospensioni
sino al 31 dicembre

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II



**«La pandemia
rialza la testa
è fondamentale
tutelare i fragili»**

MICHELE FARINACCIO pag. II

Primo Piano

I NUMERI

377

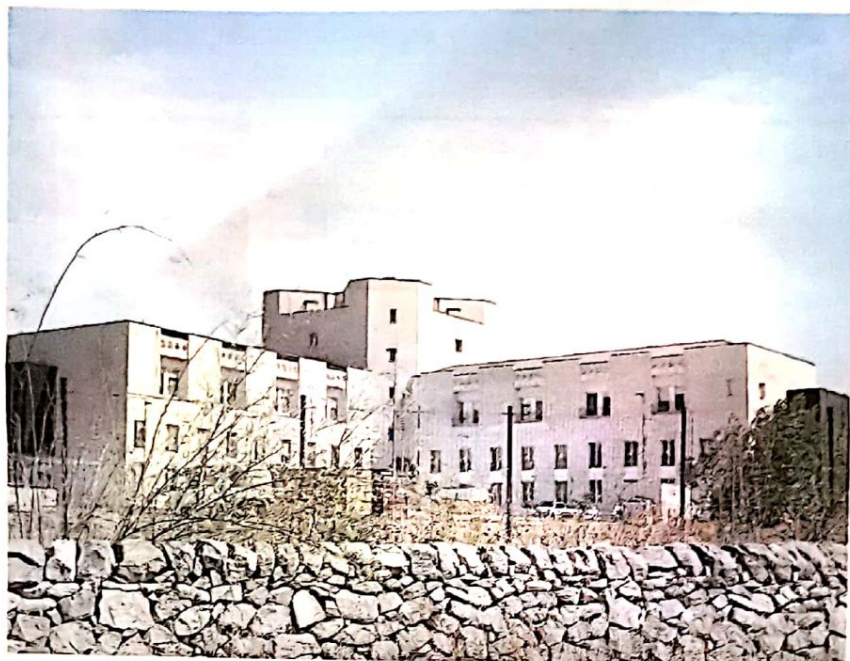
I deceduti in provincia dall'inizio della pandemia

268

I soggetti tuttora positivi mentre nella giornata precedente erano 246

12

L'incremento maggiore di casi nella città di Ragusa



➤ Altri 22 soggetti positivi in più nelle ultime 24 ore ma il numero di chi sta in ospedale scende da sette a cinque



Covid-19, contagi ancora in crescita ma i ricoverati sono in diminuzione

➤ La campagna vaccinale continua seguendo i soliti standard con una prevalenza delle terze dosi

CARMELO RICCOITI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra sabato e domenica mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), non riporta di altri decessi di persone positive al virus. Resta quindi fermo a 377 il numero di persone residenti in provincia e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda la curva dei contagi c'è ancora un aumento dei positivi che sono adesso, complessivamente,

268 (ieri erano 246) e, di questi, 259 - cioè 25 in più rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 4 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna di Ragusa e 5 si trovano ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio il numero dei positivi in isolamento domiciliare nei vari Comuni ragusani confrontato con quello del giorno precedente: Acaia 6 (-), Chiaramonte Gulfi 3 (-), Comiso 18 (+2), Giarratana 6 (-), Ispica 26 (-), Modica 64 (+8), Monterosso 5 (-), Pozzallo 16 (-), Ragusa 78 (+12), Santa Croce Camerina 20 (-1), Scicli 11 (+3), Vittoria 6 (+1). Di contro, diminuiscono i ricoverati che passano da 7 (dato di ieri) a 5 e tutti si trovano nel reparto di Malattie Infettive del Giovanni Paolo II di Ragusa (due non sono residenti in provincia).

Questo è sicuramente il dato più importante della giornata che conferma, nonostante l'incremento dei contagi, la perdita di aggressività del virus. Infine, tornando ai numeri del bollettino, le persone residenti in provincia di Ragusa guarite dal Covid-19 dall'inizio della pandemia, salgono a 19.445 (cioè 5 in più rispetto al bollettino del giorno precedente). Per quanto ri-

guarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 209.210 sono i molecolari, 36.792 sierologici, 497.793 i rapidi, per un totale di 743.795 test complessivi.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che nella giornata del 20 novembre (ultimo aggiornamento disponibile), ha fatto registrare 895 somministrazioni di vaccino anti-Covid: 123 prime dosi, 138 richiami e 634 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento alla giornata di sabato, 107 dosi di vaccino sono state somministrate in quello di contrada Beneventano a Modica, 60 nell'hub di contrada Zagarone a Scicli, 69 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria, 246 nell'hub dell'ex ospedale Civile di Ragusa.

Per quanto riguarda i medici di famiglia, sempre il 20, 127 dosi di vaccino sono state somministrate all'interno degli ambulatori e 20 nei domicili delle persone assistite. Da quando è iniziata la campagna vaccinale e fino alla data del 20 novembre, in provincia di Ragusa, in totale, sono state somministrate 489.315 dosi di vaccino: 247.414 prime dosi, 226.845 richiami e 15.056 terze dosi (su una popolazione vaccinabile di 280.607 persone).

LE DECISIONI DELL'ASP

No vax sanitari, altre 2 sospensioni A casa e senza soldi sino a fine anno



cr.Lr.) L'Asp di Ragusa continua le verifiche per intercettare i propri dipendenti che ancora non si sono sottoposti a vaccinazione anti-Covid. Con deliberazione dello scorso venerdì, l'Azienda sanitaria provinciale ha sospeso altri 2 dipendenti, T.G. e A.S. le iniziali, per non aver ottemperato all'obbligo vaccinale e non aver prodotto documentazione che comprovasse eventuali motivi che potessero comportare l'esenzione da vaccinazione. I due resteranno a casa, e senza stipendio, almeno fino al prossimo 31 dicembre tranne che non decidano di sottoporsi a vaccinazione. Lo scorso 2 novembre, invece, l'Asp ha dovuto provvedere ad annullare una delibera di sospensione di una propria dipendente in quanto la stessa, quando ha ricevuto la notifica di sospensione, risultava essere in malattia.

«La pandemia sta rialzando di nuovo la testa occorre fare attenzione alle persone fragili»

➤ L'appello di Anteas Ragusa sul volontariato

MICHELE FARINACCIO

LAGUSA. «I contagi, purtroppo, stanno tornando ad aumentare. Anche nella nostra provincia. È quello che ci dice il trend degli ultimi giorni. Ecco perché, come Anteas Ragusa, vogliamo spingere sul volontariato

che ha svolto e svolge un ruolo fondamentale nella nostra realtà, soprattutto in questo momento storico in cui sono ancora più importanti la vicinanza e l'aiuto nei confronti delle persone fragili e sole, senza distinzione di età».

Ad affermarlo è il presidente Rocco Schinina il quale sottolinea come «ci sia una valida alternativa a una vita egoistica e individualista. E molti esempi ce li abbiamo anche nella nostra città. Esempi che meritano di essere esaltati, evidenziati. Anche perché il volontariato svolge una funzione fondamentale per costruire ponti,

creare relazioni e unire le generazioni».

Secondo il presidente di Anteas, Schinina, a maggior ragione in questo momento così delicato, non bisogna dimenticare che «gli anziani, le donne e i bambini hanno pagato di più le conseguenze della pandemia. Sono accresciute le disuguaglianze e le solitudini. La pandemia è stato un punto di rottura che ci ha fatto capire che non possiamo più tornare a prima e che una nuova politica per gli anziani deve valorizzare quella fase della vita. Riteniamo sia un errore grave ritardare gli anziani a problema».



La sede di Anteas Ragusa

VITTORIA: L'EPISODIO SI È VERIFICATO IERI SERA

Spari in via Rosolino Pilo, ferito un uomo. Indagano i Cc

VITTORIA. Sparatoria ieri sera dopo le 19 nei pressi di via Rosolino Pilo angolo via Farini. Ci sarebbero stati più colpi arma di fuoco in strada ed è stato colpito un uomo che è stato trasportato all'ospedale Guzzardi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della compagnia per effettuare le prime indagini e per comprendere la dinamica della vicenda. I militari dell'Arma stanno muovendosi per comprendere, attraverso specifiche testimonianze, quale potrebbe essere la natura dell'episodio.

Un episodio che, naturalmente, torna a preoccupare la cittadinanza. La persona colpita, a quanto si è appreso, non è in pericolo di vita. E' stato trasportato in ospedale, a quanto sem-



I carabinieri di Vittoria

brerebbe, con l'auto da una persona di passaggio. Non si conoscono ancora altri dettagli, né quale potrebbe essere la natura di una vicenda che riaccende drammaticamente la questione sicurezza in città. Le forze dell'ordine stanno cercando di fare piena luce sulla vicenda anche se, al momento, non sembra facile. Saranno decisive le prossime ore e soprattutto i riscontri che potranno arrivare tramite le varie testimonianze raccolte.

La zona risulta essere densamente abitata e quindi non dovrebbe essere difficile riuscire a ottenere indicazioni da parte di chi, a quell'ora, si trovava in casa e quindi potrebbe fornire delle indicazioni specifiche.

R. R.

VITTORIA

Italia Viva, Tagliarini e Dezio ai vertici

Nell'ambito di un'azione riorganizzativa del partito a livello cittadino, il coordinamento provinciale di Italia Viva Vittoria, grazie all'azione propulsiva svolta da Salvo Liuzzo, componente del comitato nazionale, con il supporto della coordinatrice provinciale, Marianna Buscema, ha deciso di affidare il ruolo di coordinatrice cittadina nella città di Vittoria a Valentina Tagliarini mentre il responsabile organizzativo, sempre a livello locale, sarà Marco Dezio (entrambi nella foto). A fare parte del



coordinamento cittadino anche Gianni Dezio, Roberto Di Bona, Alessia Nicosia ed Enza Zagra.

Ragusa: piccole imprese artigiane crescono

Confartigianato. Una vitalità mai sopita e che ha saputo resistere al devastante effetto della pandemia
Cresciuto del 25% l'export dei prodotti made in Ragusa, in controtendenza ai dati negativi del resto dell'isola

- Le difficoltà di reperire figure professionali e materie prime sempre più care
- Tra luglio e settembre 2021 sono state 332 le nuove attività avviate nell'area



MICHELE BARBAGALLO

RAGUSA. Nonostante la pandemia, il tessuto economico ibleo ha saputo reagire. Ha retto il più possibile e in molti casi sono nate nuove imprese. Soprattutto artigiane, alla cui guida si sono posti nuovi imprenditori che provenivano da esperienze diverse.

Come la storia di Davide Bernini, di Scicli, che è divenuto un fabbro con la propria impresa. Veniva da un'esperienza precedente di quasi 25 anni in una grossa azienda del settore. Finito quel rapporto di lavoro ha deciso di cambiare vita, aprendo la sua attività grazie all'antico Nاسپی.

A Ragusa, invece, un giovane ha deciso di aprire la propria impresa edile, settore in cui già lavorava alle dipendenze di un'altra impresa. Il suo percorso d'apertura è stato più complesso, visti i costi delle imprese edili, ma alla fine Giovanni Divita è riuscito ad avviare un'attività tutta sua. Sono alcuni dei dati che sono stati oggetto di riflessione dell'assemblea svolta sabato a Ragusa da Confartigianato, servita anche a rinnovare le cariche per la provincia di Ragusa. Interessanti i dati, che fanno notare come ci si stia muovendo anche rispetto all'export, pur se si riscontra la carenza di lavoratori specializzati.

Un problema non da poco conto. Secondo i dati forniti da Confartigianato

c'è una crescita superiore al 25% dell'export del made in Ragusa, un dato positivo all'interno di una fotografia in bianco e nero della situazione economica della provincia siciliana. A fronte di una volata dei prodotti locali, il ragusano ha una grande difficoltà (34,7%) nel reperimento delle figure professionali e una forte sofferenza per l'escalation dei costi del-

le materie prime. Secondo il report presentato, sono 37.838 le imprese registrate al terzo trimestre 2021, di cui 16,4%, pari a 6.196 unità, artigiane. Dall'analisi dei dati trimestrali di Movimprese, si osserva che in provincia di Ragusa le aperture di nuove imprese tra luglio-settembre 2021 hanno raggiunto le 332 unità, valore inferiore di 53 unità al dato del se-

condo trimestre 2019, quando le iscrizioni arrivarono a 385.

Restano, invece, nettamente sotto la media degli ultimi anni le cancellazioni che, tra luglio e settembre, raggiungono le 170 unità, circa la metà in meno del valore registrato nel secondo trimestre 2019, probabilmente per effetto delle misure di sostegno messe in atto dal governo.

Lectio magistralis di Nadia Urbinati «Il populismo è come l'edera»



RAGUSA. l.c.) In collegamento da New York, la docente della Columbia University Nadia Urbinati ha tenuto la lectio magistralis su "Io ed il popolo. Come il populismo trasforma la democrazia". Ad introdurre l'appuntamento è stato il prof. Francesco Ranio: "Si tratta di uno degli intellettuali italiani di maggiore caratura internazionale che in questo volume ha come specifico obiettivo quello di comprendere che tipo di democrazia è la democrazia populista". "Il populismo non è un nuovo regime ma nasce nella democrazia con l'intento di annullare la distanza tra popolo e la sua rappresentanza - ha spiegato Urbinati -. Il paradosso è che cambiandone la fisionomia, muore perché non può andare oltre senza generare un altro regime. Come un parassita che alla fine causa la sua stessa fine". Illuminante la metafora dell'edera. "Il populismo è come un'edera che ricopre completamente l'albero, vivendo della sua stessa linfa fino a farlo morire. La morte dell'albero, tuttavia, porta anche alla morte dell'edera stessa". ●

First, Mizzi riconfermata alla guida

Rita Mizzi riconfermata alla guida della First Cisl Ragusa Siracusa. L'elezione al termine del II congresso territoriale della federazione che riunisce i lavoratori di banche, riscossioni, assicurazioni, authority iscritti alla Cisl e che si è tenuto nel salone "Giulio Pastore" di via Arsenale a Siracusa. Alla presenza della segretaria nazionale Sabrina Brezzo, dei componenti la segreteria regionale di categoria Roberto Majani e Fabrizio Greco e della segretaria generale della Ust Cisl Ragusa Siracusa Vera Carasi, il congresso della First ha aperto la stagione che si concluderà il 4 febbraio con quello della Ust. A completare la segreteria territoriale sono Giuseppe Branca e Vincenzo Scribano. Il nuovo lavoro al



tempo del Covid, lo smart working e le nuove tutele contrattuali per i lavoratori, la crisi economica e la difesa della territorialità per assicurare presenza ai clienti e alle imprese, i temi al centro degli interventi.

LIBERO CONSORZIO

L'Urp Informagiovani del Libero consorzio comunale mette a disposizione degli interessati i bandi di concorso con istanze di partecipazione. Per ulteriori informazioni, basta recarsi a palazzo di viale del Fante.